

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — 2ª TORNATA DEL 21 LUGLIO 1879

collegli che domandavano la precedenza per altri disegni di legge, ma oggi mi credo in obbligo di insistere che non venga più oltre rimandata la discussione di quello da me accennato.

PRESIDENTE. Onorevole Doda, io debbo far riflettere che non vi sono più urne per votare altri disegni di legge. (*Si ride*) Quand'anche la Camera deliberasse di discutere e di votare oggi altri progetti, la votazione di essi a scrutinio segreto non potrebbe aver luogo. (*Bravo! Bene! — Segni d'approvazione*). Per oggi adunque non si può votar altro. Domani alle 2 si esaurirà l'ordine del giorno (*Benissimo! — Ilarità*) e per domani si lascerà l'ordine del giorno così com'è. Se gli onorevoli colleghi vorranno acconsentire alla preghiera che io loro faccio, potranno essere contenti tutti, e la preghiera mia è di trovarsi tutti presenti domani alle due, per discutere e terminare i disegni di legge che ancora si trovano inseriti all'ordine del giorno (*Bene! Bravo!*), cioè quello per *l'esonerazione delle quote minime*, quello *sui titoli rappresentativi*, quello relativo alla *spesa per riparare ai guasti cagionati dall'uragano dello scorso febbraio*, e l'ultimo che riguarda la *modificazione della tabella annessa alla legge sulle concessioni governative*.

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Panattoni a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

PANATTONI, relatore. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per l'abolizione delle decime ed altre prestazioni fondiari. (*V. Stampato, n° 122-A.*)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Panattoni della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita.

ANNUNZIO DI UNA DOMANDA D'INTERROGAZIONE DEL DEPUTATO BOVIO AL MINISTRO GUARDASIGILLI.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole ministro di grazia e giustizia, lo avverto essere stata presentata una domanda d'interrogazione a lui rivolta. Ne do lettura:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia se intende migliorare la condizione dei vice-segretari delle procure generali, pareggiandola a quella dei vice-cancellieri. »

Bovio.

Voci. È già esaurita. (*Interruzioni*)

PRESIDENTE. L'onorevole Bovio era assente quando si svolse un'interrogazione simile, se non identica, a quella ora da lui presentata, ed oggi l'onorevole Bovio desidera d'interrogare in proposito l'onorevole guardasigilli.

Domando all'onorevole guardasigilli se e quando intenda rispondere a questa interrogazione.

Voci. Domani! domani!

VARE, ministro di grazia e giustizia. Io sono agli ordini della Camera. Ho già risposto all'interrogazione sullo stesso argomento svolta dall'onorevole Chiaves, ma se c'è qualche cosa di più che si voglia domandare, io sono pronto a rispondere.

Voci. Domani! domani!

PRESIDENTE. Onorevole Bovio, domani in principio di seduta l'onorevole ministro risponderebbe alla sua interrogazione.

BOVIO. La rimando alla riapertura della Camera. (*Si ride*)

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO SUI 10 DISEGNI DI LEGGE GIÀ DISCUSSI E APPROVATI.

PRESIDENTE. Dunque verremo ai voti sui seguenti disegni di legge:

1° Approvazione del bilancio definitivo dell'entrata e della spesa per l'anno 1879;

2° Disegno di legge per maggiori spese dell'anno 1878 e precedenti da aggiungersi al bilancio definitivo del 1878;

3° Convalidazione di decreti reali di prelevamento di somme dal fondo per le spese impreviste dell'anno 1878;

4° Convenzione pel riscatto delle ferrovie romane;

5° Esenzione daziaria dei materiali occorrenti alla costruzione dei galleggianti;

6° Disposizioni relative all'amministrazione del Fondo per il culto;

7° Modificazione della legge 7 luglio 1876 sulla reintegrazione dei gradi militari a coloro che li perdettero per causa politica;

8° Facoltà alla Cassa depositi e prestiti di prorogare i termini stabiliti pel pagamento dei mutui da essa concessi;

9° Convenzione per la costruzione di un carcere cellulare nella città di Piacenza;

10. Convenzione fra il ministro delle finanze ed il conte Telfener per restauri e abbellimenti e per l'uso del teatro Corea in Roma.

Prego gli onorevoli colleghi, trattandosi della votazione di molte leggi, di venire a votare uno per